Parma, 3 Maggio 2020

Ciao prof,

Sono passati 10 anni dalla nostra ultima lezione insieme, eppure ti ricordiamo ancora come se fosse ieri.

Il tuo sorriso pacato, la voce che non alzavi mai, tutti i tuoi aneddoti e i tuoi consigli, impartiti sempre con saggezza ma mai con superiorità. Hai sempre saputo cosa dire o cosa fare per gestire la nostra irruenza adolescenziale, senza mai farci sentire inferiori o inadeguati, anzi! Durante le tue ore ci sentivamo più adulti, più maturi, in grado di discutere di arte, filosofia, politica, come intellettuali di altri tempi. Rendevi la scuola un luogo di sapere non austero e inaccessibile, ma umano e concreto.

Te ne sei andata all'improvviso, sullo sfondo di un mondo che in questo momento fa paura. E la tua mancanza lo rende ancora più buio e cupo. Ma sei stata proprio tu, in un'aula assolata, circa 10 anni fa, a darci un modo per colorare di nuovo questo mondo nero. Ci dicesti di chiudere gli occhi e immaginare il nostro colore preferito e riempire il nostro corpo di quel colore: dalla punta delle dita fino al profondo del nostro petto, ci hai insegnato a colorarci dei colori più belli proprio nei nostri momenti più grigi.

E da qui, quindi, ti salutiamo, colonne di colori sgargianti che ti ringraziano per averci fatto dono della tua intelligenza e della tua gentilezza.

Sappiamo che sarai per sempre con noi.

Ciao Renata.

Laura, Federica, Francesca, Rocco e Francesco
sezione H 2009/2010